

NUOVI GIOCHI A PALAZZO BEAUHARNAIS

Laboratori di progettazione partecipata con i ragazzi di IV e V elementare e di I, II e III media di Pusiano



Il paesaggio che circonda quotidianamente il

bambino non è solo un contenitore geografico, ma è il luogo dove costruisce la propria esperienza, riconoscendo in esso radicamento e possibilità di crescita.

Palazzo Beauharnais, a Pusiano, rappresenta una testimonianza storica e architettonica tra le più importanti di un vasto territorio. Il palazzo è circondato da un giardino, diviso in due parti distinte: un giardino storico, con un impianto formale ben riconoscibile; un'ampia area in stato di abbandono, in passato destinata a vivaio e a frutteto.

Nel giardino storico esiste da alcuni anni un parco giochi, con elementi fatiscenti e non più rispondenti alle attuali norme di sicurezza. Decidendo di intervenire, due erano le strade percorribili per l'Amministrazione Comunale: sostituire agli elementi esistenti giochi di produzione industrializzata, con funzioni ludiche univoche e standardizzate, oppure progettare dei giochi "su misura" con il coinvolgimento diretto di coloro che li utilizzeranno, i bambini del paese.

Quest'ultima è stata la strada prescelta, nella convinzione che un progetto che parta dal vissuto delle persone sia maggiormente in grado di aderire ai concreti bisogni di coloro che utilizzeranno gli spazi e che la possibilità per i ragazzi di confrontarsi con problemi concreti possa rappresentare una reale possibilità di crescita.

I nuovi giochi prenderanno forma da intrecci di salici viventi



***o da elementi in legno
ancora dalla combinazione di entrambi i materiali... tra loro incastrati o***

Il percorso di progettazione partecipata è stato impostato prendendo in considerazione due possibili tipologie di giochi. La prima è rappresentata dalle strutture in salice, un'essenza tipica dell'ambiente lacustre, strutture "viventi", perché costruite a partire da talee vive, destinate a svilupparsi progressivamente nel tempo. D'inverno emerge l'impianto formale della struttura, d'estate la copertura di foglie assicura ombra e protezione, costituendo un'aggiunta di verde per l'insieme del giardino. Le operazioni di impianto possono essere eseguite direttamente dagli abitanti con il coordinamento di un esperto. Le forme che si prestano ad assumere sono infinite e possono corrispondere a numerose funzioni per il gioco e l'incontro: capanne, tunnel, gazebo, labirinti

PARTECIPANTI

UN PO' DI STORIA

ESPLORAZIONE

OSSERVAZIONE

COSTRUZIONE

MAIL

La seconda tipologia è costituita dalle strutture in legno, con una forma articolata in base alle esigenze del contesto e alle funzioni ludiche scelte. I pali portanti in legno di quercia o di robinia possono essere tronchi appena sbozzati oppure elementi squadri. L'ancoraggio al terreno avviene tramite staffe in acciaio affogate in piccole fondazioni in cemento, per garantire stabilità e protezione dall'umidità.

L'integrazione di strutture in salici con parti in legno, realizzate artigianalmente, può comportare una spesa quantificabile solo alla fine della fase progettuale, dipendendo dal tipo e dalla dimensione della struttura ideata, ma garantisce multifunzionalità e flessibilità, lasciando la possibilità di accrescimenti e aggiunte nel tempo.

Intraprendere un percorso di progettazione partecipata comporta un iter certamente più lungo e complesso rispetto allo scegliere un certo numero di elementi gioco da un catalogo. Ma il risultato finale ha un valore aggiunto, costituito dal radicamento al luogo, dall'esperienza fatta dai partecipanti, dal sentire proprie le nuove strutture, fattore, quest'ultimo, che gioca a favore della loro salvaguardia nel tempo.

